



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 04 gennaio 2021



Consorzi di Bonifica

04/01/2021 Gazzetta di Parma Pagina 32	
<u>ZIBELLO IL CASO DEL CAMPO SPORTIVO ALLAGATO</u>	1
04/01/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 23	
<u>Riapertura ai pedoni del camminamento della traversa sul Secchia</u>	2
04/01/2021 Corriere di Romagna Pagina 30	
<u>Istituito presidio permanente della Protezione civile</u>	3

Acqua Ambiente Fiumi

04/01/2021 Libertà Pagina 20	
<u>Per il Parco Adda l' obiettivo è un percorso da Lodi al Po</u>	4
03/01/2021 Piacenza24	
<u>Piene dei fiumi e rischio frane, allerta della Protezione Civile</u>	6
04/01/2021 Gazzetta di Parma Pagina 17	
<u>Medesano Frane e smottamenti nella notte: interrotta la strada comunale di...</u>	7
03/01/2021 Reggionline	
<u>Maltempo, il Crostolo "ingrossato" nel tratto cittadino</u>	8

ZIBELLO IL CASO DEL CAMPO SPORTIVO ALLAGATO

3 «Risolvere con urgenza il problema degli allagamenti a ridosso del campo sportivo di Zibello»: in tanti, nel borgo della Bassa, lo chiedono. In meno di un mese, tra novembre e dicembre, l'area del campo sportivo, situato in zona golenale, è stata raggiunta dall'acqua, quella dei canali Avalli e Diversivo di Busseto. Cosa che non si era mai verificata prima. L'acqua, quella però del Po, aveva raggiunto gli impianti solo in occasione delle storiche esondazioni del 1994 e del 2000. Immediatamente si sono sollevate non poche polemiche e in diversi, in paese, chiedono interventi rapidi al fine di scongiurare il ripetersi di questi episodi. Intervendo, l'assessore Elia Vighi, ha fatto sapere che è già aperto un confronto con il **Consorzio della Bonifica Parmense** al fine di trovare una soluzione ottimale.

[illegible]

CASTELLARANO

Riapertura ai pedoni del camminamento della traversa sul Secchia

CASTELLARANO. È stato riaperto a pedoni e i ciclisti il passaggio pedonale della traversa sul fiume Secchia di Castellarano, il camminamento che dall' area della centrale elettrica, lungo il versante reggiano del fiume accessibile dal centro di Castellarano, permette di attraversare il corso d' acqua sino a San Michele di Sassuolo.

Il 28 dicembre il **Consorzio di Bonifica** dell' Emilia Centrale aveva chiuso il passaggio pedonale per motivi precauzionali, a causa dell' innalzamento delle acque del Secchia dopo le forti precipitazioni del periodo. Il successivo abbassamento delle temperature e l' arrivo della neve hanno risolto il problema, almeno per il momento, in attesa del prossimo balzo verso l' alto del termometro, e già alla fine dell' anno il sentierino fra i due lati del fiume era accessibile. Di recente la traversa è stata oggetto di un intervento d' urgenza dopo il rilevamento di un cratere creato dall' erosione dei flussi d' acqua.

Grazie allo stazionamento erogato di fondi per 400 mila euro, il **Consorzio di bonifica**, con la Protezione civile sono intervenuti efficacemente per proteggere la traversa e al contempo a consolidare l' argine.

--Adr.Ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

LUNEDÌ 4 GENNAIO 2021
GAZZETTA

Provincia 23

GUASTALLA
Rubato Gesù Bambino dal presepe di Moscatti in piazza Primo Maggio
Il furto potrebbe risalire alla notte degli atti vandalici in centro L'autore della Natività: «Spero venga rimesso al suo posto»

GUASTALLA Il furto scaglierà in piazza Primo Maggio. È stata rubata la scultura del Bambino Gesù dal presepe moscattino. Il furto è stato denunciato dalla polizia di Guastalla. Il furto è stato denunciato dalla polizia di Guastalla. Il furto è stato denunciato dalla polizia di Guastalla.

BRIBBANO
Morta una femmina di lupo. È stata investita in strada
Il ritrovamento nel pressi di via Poissone. È avvenuta da parte del servizio veterinario. Il ritrovamento nel pressi di via Poissone. È avvenuta da parte del servizio veterinario.

CASTELLARANO
Riapertura ai pedoni del camminamento della traversa sul Secchia
Il passaggio pedonale della traversa sul fiume Secchia di Castellarano, il camminamento che dall' area della centrale elettrica, lungo il versante reggiano del fiume accessibile dal centro di Castellarano, permette di attraversare il corso d' acqua sino a San Michele di Sassuolo.

NEBBIOLA
Scatta l'allarme incendio per pallet che bruciano
Il rischio di un incendio è alto. Il rischio di un incendio è alto. Il rischio di un incendio è alto.

Istituto presidio permanente della Protezione civile

CERVIA La Giunta ha approvato un aggiornamento del "Piano comunale di protezione civile", relativo all'organizzazione del presidio permanente. Un tecnico comunale, individuato all'interno di un gruppo di specialisti, sarà disponibile 7 giorni su 7 per 24 ore al giorno. Il così denominato "Nucleo operativo di protezione civile" sarà in grado di coordinare le attività delle strutture operative dell'ente (Unità protezione civile, Polizia locale, servizi di Pronto intervento) e di attivare progressivamente le componenti dell'ufficio di Protezione civile, in caso di evento meteorologico eccezionale o di pericolo per la pubblica incolumità.

L'Amministrazione ha dotato il Nucleo di molteplici strumenti informatizzati di monitoraggio del territorio, investendo in nuove tecnologie in grado di fornire in tempo reale dati meteorologici e di previsione. L'organizzazione adottata prevede la collaborazione di cinque associazioni di volontariato a supporto delle attività di monitoraggio, di previsione degli eventi e di superamento delle possibili criticità. Il presidio coinvolge anche il Consorzio di bonifica della Romagna e Hera, enti esterni deputati al governo delle acque superficiali, principali fonti di rischio.

«Questa nuova organizzazione del Piano di Protezione civile ci permette di avere un nucleo operativo di tecnici specializzati che garantisce permanentemente il coordinamento di tutte le strutture operative sul campo - sottolinea l'assessore Enrico Mazzolani -. Il Comune ha investito in risorse umane e tecnologie per essere pronto ad affrontare non solo le emergenze, ma per avere anche un monitoraggio costante della situazione del territorio in tempi di normalità.

Inoltre non bisogna dimenticare che su questi temi ogni cittadino deve tenersi informato e non dobbiamo abbassare mai la guardia». M.P.

30 | LUNEDÌ 4 GENNAIO 2021

Cervia

Riqualficazione del lungomare per 8,5 milioni di euro

Affidamento del progetto di fattibilità tecnica economica e ambientale del progetto di riqualificazione del lungomare di Cervia per 8,5 milioni di euro. Il servizio verrà eseguito appaltando la gara, per una cifra a base d'asta di 12 milioni euro. Il valore presunto dei lavori è di 6,5 milioni, mentre l'intervento si svilupperà a stralci. Si procederà principalmente al risistemamento stradale, prevedendo l'installazione di nuovi contenitori dell'arredo urbano e la lunghezza del percorso.

Ormai verrà attivata la procedura di gara, invitando a professionisti esperti a qualificarsi la tipologia di opere da progettare, presentando la propria migliore offerta.

Il lungomare di Cervia

IN VISTA DELLA COSTITUZIONE

L'associazione delle Città del sale stampa il calendario

Simbolo della storia cervese, l'epopea dell'oro bianco rivive attraverso suggestive immagini del passato

prima volta, il miserevole progetto di dipingere fra le città e le signorie più potenti, se lo concessero anche i Da Polenta e i Malatesta, oltre che Venezia e il mantovano la Santa Sede. Ora stanno in attività i buoi della società Porto salino e la originale "Camillone", a testimonianza di un'operazione produttiva e commerciale, il museo del sale, dal ranto no, con le immagini antiche dei salinai, la barchetta e alcuni reperti del passato. La collaborazione con città come Margherita di Savoia e Trogiani, dunque, è internazionale, per non dimenticare Cambrillo (che sta rilevando questa produzione) e Cagliari. Fra le città europee che potrebbero entrare a far parte della futura associazione spiccano la spagnola Tarragona e l'italiana Cambrillo e la Baule-Salzhilber. I rapporti instaurati negli anni riguardano pure le saline di Poggio e di San Giovanni, insieme alla salina di Cervia. Sempre nel calendario trovano posto immagini di questi luoghi, insieme a quelle in bianco e nero del passato cervese. Due pagine vengono dedicate alle terre naturali, ma non mancano le risorse alla governance del sale. Una presentazione del presidente della Città salina Oscar Turchio di Lombardi invitano a "perdersi in grande", mentre il sindaco Massimo Modigh apprende il giovedì aquilone pubblico e privato per valorizzare il patrimonio locale.

I rapporti che hanno portato alla proposta d'istituzione dell'Associazione Europea delle "Città del Sale"

CALENDARIO 2021

La copertina del calendario

Istituto presidio permanente della Protezione civile

CERVIA La Giunta ha approvato un aggiornamento del "Piano comunale di protezione civile", relativo all'organizzazione del presidio permanente. Un tecnico comunale, individuato all'interno di un gruppo di specialisti, sarà disponibile 7 giorni su 7 per 24 ore al giorno. Il così denominato "Nucleo operativo di protezione civile" sarà in grado di coordinare le attività delle strutture operative dell'ente (Unità protezione civile, Polizia locale, servizi di Pronto intervento) e di attivare progressivamente le componenti dell'ufficio di Protezione civile, in caso di evento meteorologico eccezionale o di pericolo per la pubblica incolumità. L'Amministrazione ha dotato il Nucleo di molteplici strumenti informatizzati di monitoraggio del territorio, investendo in nuove tecnologie in grado di fornire in tempo reale dati meteorologici e di previsione. L'organizzazione adottata prevede la collaborazione di cinque associazioni di volontariato a supporto delle attività di monitoraggio, di previsione degli eventi e di superamento delle possibili criticità. Il presidio coinvolge anche il Consorzio di bonifica della Romagna e Hera, enti esterni deputati al governo delle acque superficiali, principali fonti di rischio. «Questa nuova organizzazione del Piano di Protezione civile ci

Mezzi della Protezione civile

permette di avere un nucleo operativo di tecnici specializzati che garantisce permanentemente il coordinamento di tutte le strutture operative sul campo - sottolinea l'assessore Enrico Mazzolani -. Il Comune ha investito in risorse umane e tecnologie per essere pronto ad affrontare non solo le emergenze, ma per avere anche un monitoraggio costante della situazione del territorio in tempi di normalità. Inoltre non bisogna dimenticare che su questi temi ogni cittadino deve tenersi informato e non dobbiamo abbassare mai la guardia». M.P.

Adda, realizzato con importante contributo **tecnico** economico del Parco. Il Parco parteciperà, inoltre, alle opere di superamento definitivo dell' emergenza "crollo della passerella pedonale" di Pizzighettone, riguardo alle opere inerenti ai percorsi ciclopedonali. _PA.

_PA.

Piene dei fiumi e rischio frane, allerta della Protezione Civile

Dopo le piogge e le nevicate dei giorni scorsi, per domenica 3 gennaio, la presenza di un vasto minimo depressionario sul bacino del Mediterraneo fa prevedere condizioni di residua instabilità sull'intero territorio regionale, con deboli precipitazioni sparse, che potranno risultare nevose al di sopra dei 1000 -1200 metri sull'Appennino centro-occidentale. Nelle 48 ore successive, i fenomeni sono previsti in attenuazione. Da questo quadro meteorologico, deriva l'Allerta 3/2021, valida dalle 00.00 alle 24.00 di domenica 3 gennaio, emanata dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, sulla base dei dati previsionali del Centro Funzionale Arpa E-R. Fino alla mezzanotte di sabato 2 gennaio, resta in vigore l'Allerta 2/2021. L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpa E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l'Allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>. Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza.



Piene dei fiumi e rischio frane, allerta della Protezione Civile

3 Gennaio 2021 - FPG

Dopo le piogge e le nevicate dei giorni scorsi, per domenica 3 gennaio, la presenza di un vasto minimo depressionario sul bacino del Mediterraneo fa prevedere condizioni di residua instabilità sull'intero territorio regionale, con deboli precipitazioni sparse, che potranno risultare nevose al di sopra dei 1000 -1200 metri sull'Appennino centro-occidentale.

Nelle 48 ore successive, i fenomeni sono previsti in attenuazione.

Da questo quadro meteorologico, deriva l'**Allerta 3/2021**, valida dalle **00.00 alle 24.00 di domenica 3 gennaio**, emanata dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, sulla base dei dati previsionali del Centro Funzionale Arpa E-R.

Medesano Frane e smottamenti nella notte: interrotta la strada comunale di Miano

Il forte maltempo a Medesano ha provocato frane e smottamenti in particolare nelle zone collinari. Le piogge incessanti, la neve e poi di nuovo le piogge hanno rimesso in moto i movimenti franosi del territorio medesano. Nella notte di domenica è arrivata la segnalazione del cedimento di un terrapieno che ostruiva metà carreggiata della strada comunale di Miano, nei pressi dell' accesso al cimitero. Di prima mattina il sindaco Michele Giovanelli e i tecnici comunali si sono portati sul posto per un' ispezione e hanno verificato che la sede stradale era stata bloccata in più punti da terra, fango e alberi caduti.

«La squadra di intervento si è attivata immediatamente e in poche ore, pur essendoci i lavori in corso, la viabilità sulla strada interessata è stata riaperta - conferma il sindaco - Siamo consapevoli delle criticità idrogeologiche, e per questo l'Amministrazione coadiuvata dai tecnici comunali mette in campo un attento controllo di tutto il territorio medesano.

Grazie alla segnalazione di un cittadino di Miano, siamo intervenuti con tempestività e abbiamo riaperto al traffico in un' ora. Per noi la collaborazione della cittadinanza è fondamentale per poter gestire al meglio tutto il territorio comunale».

Il sopralluogo è continuato su tutto il territorio: il dipendente dell' ufficio tecnico Paolo Venturini ha perlustrato le strade e verificato la situazione senza riscontrare nuove criticità.

m.m.

GAZZETTA DI PARMA LUNEDÌ 4 GENNAIO 2021 17

PRIMO PIANO / MALTEMPO



La neve non si ferma Ora davvero sta mettendo la montagna in ginocchio

Lunghi blackout elettrici, internet e telefoni muti. Frazioni «liberate» solo grazie al lungo lavoro delle turbine. Il sindaco di Monchio Riani: «Non sappiamo più dove accumularla. E la spesa per pulire diventa insostenibile»

Il forte maltempo a Medesano ha provocato frane e smottamenti in particolare nelle zone collinari. Le piogge incessanti, la neve e poi di nuovo le piogge hanno rimesso in moto i movimenti franosi del territorio medesano. Nella notte di domenica è arrivata la segnalazione del cedimento di un terrapieno che ostruiva metà carreggiata della strada comunale di Miano, nei pressi dell' accesso al cimitero. Di prima mattina il sindaco Michele Giovanelli e i tecnici comunali si sono portati sul posto per un' ispezione e hanno verificato che la sede stradale era stata bloccata in più punti da terra, fango e alberi caduti.

«La squadra di intervento si è attivata immediatamente e in poche ore, pur essendoci i lavori in corso, la viabilità sulla strada interessata è stata riaperta - conferma il sindaco - Siamo consapevoli delle criticità idrogeologiche, e per questo l'Amministrazione coadiuvata dai tecnici comunali mette in campo un attento controllo di tutto il territorio medesano».

Medesano Frane e smottamenti nella notte: interrotta la strada comunale di Miano

Il forte maltempo a Medesano ha provocato frane e smottamenti in particolare nelle zone collinari. Le piogge incessanti, la neve e poi di nuovo le piogge hanno rimesso in moto i movimenti franosi del territorio medesano. Nella notte di domenica è arrivata la segnalazione del cedimento di un terrapieno che ostruiva metà carreggiata della strada comunale di Miano, nei pressi dell' accesso al cimitero. Di prima mattina il sindaco Michele Giovanelli e i tecnici comunali si sono portati sul posto per un' ispezione e hanno verificato che la sede stradale era stata bloccata in più punti da terra, fango e alberi caduti.

«La squadra di intervento si è attivata immediatamente e in poche ore, pur essendoci i lavori in corso, la viabilità sulla strada interessata è stata riaperta - conferma il sindaco - Siamo consapevoli delle criticità idrogeologiche, e per questo l'Amministrazione coadiuvata dai tecnici comunali mette in campo un attento controllo di tutto il territorio medesano».

CISA TURBINE ALL'OPERA PER LIBERARE LA STRADA

Oltre un metro di neve spazzato via dalle turbine dei mezzi di AB Global Service, azienda specializzata nel servizio di pulizia delle strade. Dal giorno di Santa Bibiana il lavoro di sgombraggio sale e si ripete ogni volta che la neve si accumula. In questi giorni, il servizio di pulizia delle strade è stato intensificato e si sono portati sul posto più mezzi e personale.

METEMONT VALANGHE, NO ALLE ESCURSIONI

La rete di monitoraggio del Servizio Meteorologico del Carabinieri Forestali ha rilevato un alto rischio di valanghe nella zona di Miano. Le condizioni del manto nevoso rendono insostenibile la circolazione su strada e si sconsigliano le escursioni.

Maltempo, il Crostolo "ingrossato" nel tratto cittadino

Il Crostolo in piena fotografato dal ponte di San Pellegrino (foto Reggionline) Come dimostra questa foto inviataci da una lettrice, il torrente visto dal ponte di San Pellegrino ha quasi raggiunto il livello del terrapieno di cemento Reggio Emilia neve maltempo pioggia crostolo in piena.

